



## Case della Memoria: «A mancare non è la struttura ma sono le risorse»

*La replica dell'Associazione sul tema delle case di scrittori e personaggi illustri*

20 aprile 2018 - In un recente articolo sul **Corriere della Sera** si fa riferimento al patrimonio di Case Museo presenti sul suolo italiano, denunciando l'assenza dello Stato nella loro salvaguardia e la mancanza di un sistema strutturato che permetta una reale valorizzazione e fruizione di questi siti, sul modello francese e tedesco che niente hanno a che spartire con i "poveri tentativi italiani di provincia".

Condividiamo la preoccupazione sull'assenza di quella sensibilità nei confronti delle case dei grandi personaggi che invece all'estero è viva e presente, ma non invece la convinzione che in questo campo esistano in Italia solo "poveri tentativi italiani di provincia".

La nostra Associazione da anni è impegnata, anche con il supporto di Icom Italia e delle Commissioni Tematiche Internazionali Iclm e Demhist, a fare il massimo per allargare il raggio d'azione e dare maggiore forza al lavoro di diffusione e valorizzazione delle Case della Memoria. Ma come spesso accade, quello che ci fa procedere meno spediti di come vorremmo è la mancanza di risorse.

**Unica a livello nazionale**, l'associazione è la prima rete di case museo dei grandi personaggi che sono nati o hanno vissuto nel nostro Paese. Ad oggi sono **circa 70 le case museo** che aderiscono all'associazione, sparse in **12 regioni**, ma i numeri sono in crescita, come testimoniano le nuove adesioni che ogni anno fanno registrare all'associazione un bilancio positivo. E nel 2017, durante Pistoia Capitale Italiana della Cultura, abbiamo annunciato che nella nostra rete, nel 2016, ci sono stati **1.500.000 visitatori**. Un dato significativo.

L'impegno principale dell'Associazione è far conoscere il mondo delle case museo e dare nuova "fortuna" a quelle in disuso o dimenticate. I progetti sono tanti, dall'adesione al progetto Passaborgo, promosso da **Borghi - Viaggio italiano** per la valorizzazione di 1000 borghi italiani, alla partecipazione all'**Expo del 2015** con il cartellone "A tavola con i Grandi": un tema, quello del rapporto fra i grandi personaggi e il cibo, che sarà ripreso nei prossimi mesi per l'**Anno del Cibo Italiano** promosso per il 2018 dal Mibact e dal Mipaaf.

E poi la nascita del **Coordinamento Europeo delle Case della Memoria**, siglato da dieci Paesi europei con l'obiettivo di estendere la "rete" al di là dei confini nazionali. Rientra in questo progetto l'iniziativa "**Percorsi d'autore - Viaggi per conoscere, tramandare, unire la storia, la cultura e le tradizioni europee**": itinerari tematici che includono la visita alle case dei Grandi personaggi di Croazia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Portogallo, Russia, Spagna e Ungheria, per conoscerne i caratteri identitari, storici e culturali. Si tratta di percorsi turistici, non di massa, rivolti a un turismo più attento e consapevole. Questo perché siamo convinti che le città, turisticamente congestionate, non potranno reggere un assalto sempre più forte. Ecco che valorizzare altri luoghi può servire non solo per far conoscere "altre storie", ma anche per proporre altre offerte, altri percorsi, diversi e/o complementari ai soliti itinerari.

**COMUNICATO STAMPA***(con preghiera di pubblicazione e diffusione)*

Certo, in assenza di un vero sostegno economico e di un interesse forte da parte dello Stato non è facile, come si afferma anche nell'articolo. Ma se nonostante tutto andiamo avanti e i flussi turistici nelle nostre strutture continuano a crescere è proprio perché da parte nostra, come da parte delle singole case museo, viene messo in campo un impegno straordinario.

**Adriano Rigoli** presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria  
**Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria

**Associazione Nazionale Case della Memoria**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **67 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Lucio, Casimiro e Agata Piccolo di Calanovella e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

**UFFICIO STAMPA****etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

**Lisa Ciardi** e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246